

LA FEDE NON VA IN VACANZA

**IL SIGNORE CI ACCOMPAGNA
OGNI GIORNO CON SPERANZA E FIDUCIA,
OVUNQUE CI TROVIAMO!**



fiamma

GIUGNO-LUGLIO-AGOSTO 2026 – NR. 3



MISSIONE CATTOLICA
DI LINGUA ITALIANA
NEL CANTON LUCERNA

Informazioni

CONSOLATO GENERALE D'ITALIA DI ZURIGO

Tödistrasse 65, 8002 Zurigo
Tel. 044-286 61 11

ORARIO DI APERTURA

Lunedì a venerdì ore 09.00-12.00
Martedì e giovedì ore 14.30-16.30

SPORTELLO CONSOLARE LUCERNA

Corrispondente Consolare:
Nicola Colatrella 076 387 09 37
(telefonare solo il lunedì
e il giovedì)

Nicola Colatrella presterà servizio:

Lunedì

dalle ore 14.00 alle ore 17.00
presso la scuola ENAIP IB
Luzernerstrasse 131, Littau-Lucerna

Giovedì

dalle ore 14.30 alle ore 17.00
presso il Centro Papa Giovanni
Seetalstrasse 16, Emmenbrücke

ENAIP-IB

Luzernerstr. 131,
6014 Luzern-Littau

Orari di apertura:

Lunedì-venerdì
08:00-12.00 / 13.00-17.00
Sabato: 09.00-12.00

Tel. 041 250 40 56

info@enaip-ib.ch

PATRONATO ACLI LUCERNA

c/o ENAIP-IB,
Luzernerstrasse 131, 6014 Luzern-
Littau

Apertura:

Un lunedì ogni due settimane
Orario continuato dalle 09.00 alle
15.30

Referente: Alessandro Milani

Per informazioni e prenotazione
appuntamento: **Tel. 041 410 26 46**
lucerna@patronato.acli.it

MISSIONE CATTOLICA DI LINGUA ITALIANA NEL CANTON LUCERNA

SEETALSTRASSE 16 – 6020 EMMENBRÜCKE LUCERNA
TELEFONO: **041 268 24 24 (NUOVO!!!)**
missionecattolicaitaliana.lu@migrantenseelsorge-luzern.ch
centropapagiovanni@migrantenseelsorge-luzern.ch
www.centropapagiovanni.ch

A SERVIZIO DELLA COMUNITÀ

MISSIONARIO:

DON STEFANO RANFI

TEL. 041 268 24 21 (NUOVO!!!) | NATEL 076 497 19 65
E-MAIL: stefano.ranfi@migrantenseelsorge-luzern.ch

COLLABORATRICE PASTORALE:

MARIA MANNARINO

TEL. 041 268 24 23 (NUOVO!!!)

E-MAIL: maria.carminitana@migrantenseelsorge-luzern.ch

TELEFONO D'EMERGENZA:
076 200 68 28

SECRETARI:

GIOVANNI ACOCELLA & GIUSEPPE MASTROROCCO

SUORE MINIME DELLA PASSIONE:

SUOR SELVIJE & SUOR VALERIA
TEL. 041 260 17 44

RESPONSABILE MANUTENZIONE:

PELLEGRINO DI CARLO

BAR-PIZZERIA CENTRO PAPA GIOVANNI

SIGNORI ELVIRA & OTTORINO RIMEDIO
TEL. 076 370 69 22

ORARIO SEGRETERIA DELLA MISSIONE

LUNEDÌ-VENERDÌ 08.00-12.00 | 14.00-18.00

A DISPOSIZIONE PER CONFESSIONI E COLLOQUI:

DOMENICA 09.00-09.45 (CHIESA ST. MARIA)

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PASTORALE CANTONALE:

SIGNORA ILENIA IMBROINISE

MIGRANTENSEELSORGE

Ente responsabile dell'amministrazione
delle Missioni Cattoliche nel Canton Lucerna
CHRISTIAN MITTASZ, AMMINISTRATORE
Abendweg 1, Postfach, 6000 Luzern 6
TEL. 041 268 24 91

christian.mittasz@migrantenseelsorge-luzern.ch
www.migrantenseelsorge-luzern.ch

LE VACANZE ESTIVE: TEMPO DI RIPOSO E DI FEDE

Quando l'anno scolastico si conclude e l'estate ci inonda di luce e calore, il cuore umano avverte un richiamo antico: fermarsi, respirare, ritrovare la gioia. Le vacanze non sono soltanto una pausa, ma un dono. Un tempo atteso, quasi benedetto, in cui l'uomo può deporre il peso delle fatiche quotidiane e riscoprire il gusto semplice dell'esistenza.

Non è forse Dio stesso ad averci insegnato il valore del riposo? Dopo aver creato il cielo e la terra, Egli consacrò il settimo giorno, rendendolo santo. In quel riposo non c'è stanchezza, ma pienezza: è la gioia del Creatore che contempla la bellezza della sua opera. Così anche per noi, il riposo non è vuoto, ma spazio sacro in cui ritrovare noi stessi, gli altri e Dio.

Le vacanze estive possono diventare allora una lunga domenica dell'anima. Giorni in cui la famiglia si riunisce, in cui si riscopre il dialogo, il sorriso, la presenza. Giorni in cui la natura – il mare, le montagne, i boschi – parla al cuore e racconta la bellezza del creato. In ogni luogo, anche lontano dalla propria terra, Dio lascia le sue tracce.

Per noi migranti che viviamo all'estero, questo tempo assume un significato ancora più profondo: è occasione per ritrovare affetti, visitare i propri cari o semplicemente sentirsi meno lontani. Ma ovunque ci troviamo, non siamo mai soli: il Signore ci accompagna e ci unisce, oltre ogni distanza.

E mentre i bambini giocano e ridono, il Vangelo ci ricorda di avere un cuore semplice e fiducioso. Le vacanze sono anche un invito a riscoprire quello sguardo puro, capace di stupirsi e di gioire delle piccole cose.

Non tutti, però, potranno partire. Alcuni resteranno nelle loro case, segnati dalla malattia, dalla solitudine o dalle difficoltà. Anche per loro questo tempo può diventare prezioso, se vissuto nella pace e nella fiducia in Dio.

Perché Dio non va mai in vacanza. È presente ovunque: nelle spiagge affollate, nei sentieri di montagna, nelle città e nel silenzio delle chiese. Non chiude mai la porta della sua misericordia, ma attende che l'uomo si fermi e lo cerchi.

Le vacanze diventano così un tempo di grazia: non solo per riposare il corpo, ma per "ricrearsi", cioè rinnovarsi interiormente. Basta poco: una preghiera, un gesto di gratitudine, un momento di silenzio.

Viviamo allora questo tempo come un dono. Offriamo ai nostri cari la nostra presenza, il nostro affetto, il nostro tempo. E ringraziamo Dio per tutto ciò che ci dona, certi che, ovunque andiamo, Lui cammina sempre con noi.

Il vostro don Stefano

DALL'UFFICIO PARROCCHIALE

BATTESIMI

Sono diventati figli di Dio e membri della nostra comunità cristiana attraverso il sacramento del Battesimo:



AURORA CARUSONE (02.05.26, St. Maria, Emmenbrücke)
DOMENICO IELAPI (09.05.26, St. Maria, Emmenbrücke)
ALICE CAROLLO (10.05.26, Gesuiti, Lucerna)
LEONARDO CASCIANO (17.05.26, St. Maria, Emmenbrücke)
VICTORIA FORTI (17.05.26, Gesuiti, Lucerna)
ARYA GIOIA MARTUCCI (23.05.26, St. Maria, Emmenbrücke)

Il Signore benedica questi bimbi, i loro genitori ed i padrini che li accompagneranno lungo il cammino della vita.

TUTTA LA COMUNITÀ HA DONATO CON GIOIA

22.03.2026	Offerta per Azione Quaresimale	Fr. 835.85
29.03.2026	Offerta per Azione Quaresimale	Fr. 2332.15
02.+03.04.26	Offerta per i Cristiani in Terrasanta	Fr. 765.50
04.+05.04.26	Offerta per i progetti sostenuti dalla nostra Missione	Fr. 1842.35
12.04.2026	Offerta per i progetti sostenuti dalla nostra Missione	Fr. 526.10
19.04.2026	Offerta per promuovere professioni nell'ambito della Chiesa	Fr. 745.20
26.04.2026	Offerta per il processo sinodale ed assemblee sinodali	Fr. 456.30
03.05.2026	Offerta per impegni del vescovo a livello nazionale	Fr. 489.10
10.05.2026	Offerta per progetti sostenuti dalla nostra Missione	Fr. 633.30
14.05.2026	Offerta per progetti sostenuti dalla nostra Missione	Fr. 166.85
17.05.2026	Offerta per il lavoro della Chiesa nei media	Fr. 497.95

Grazie di cuore per la fraterna e solidale generosità!

VISITATECI SULLA HOMEPAGE E SU FACEBOOK!

Come ben sapete, la tecnologia gioca un ruolo importante anche nel mondo della Chiesa. Pertanto, anche la nostra Missione, attraverso internet ha una sua homepage, che potete visitare quando volete, semplicemente digitando:

www.centropapagiovanni.ch

Su questo sito troverete tante notizie ed informazioni che riguardano la vita e le attività della nostra Missione. Potete contattarci anche tramite facebook:

www.facebook.com

Non mancate di cliccare: **"Mi piace"**

Vi diciamo, sin d'ora, grazie per le osservazioni, i suggerimenti ed i consigli che ci farete pervenire, perché ci sproneranno a fare meglio.

DONAZIONI A SOSTEGNO DEI PROGETTI MISSIONARI

Chi desidera sostenere le iniziative promosse dalla nostra Missione, può farlo con un bonifico bancario presso la **Luzerner Kantonalbank, Codice IBAN: CH50 0077 8010 7523 8630 7**, specificando la finalità del versamento. Il conto bancario è intestato a: **Missione Cattolica di Lingua Italiana nel Canton Lucerna, Seetalstr. 16, 6020 Emmenbrücke. GRAZIE DI CUORE PER LA VOSTRA GENEROSITÀ!**

I NOSTRI CARI DEFUNTI



COSTANZO FUSCO

Nato il 19.09.1948 a Castelpoto (Benevento)

Costanzo nasce come secondo di cinque figli a Castelpoto (Benevento). Nel 1971 si unì in matrimonio con Nicolina Maio, e come molti italiani negli anni 60, emigrò in Svizzera per lavoro nel Canton Obwalden, di preciso a Sachseln. Dal loro matrimonio sono nati Cristian e Carla, e più tardi i suoi due nipoti che sono stati il suo orgoglio e la sua gioia più grande.

Nel 1978 si è trasferito con tutta la sua famiglia a Lucerna e lì rimase fino alla fine. Ciò che davvero definiva la natura di Costanzo era la sua generosità, il suo amore, il suo calore, la sua socievolezza e il suo senso straordinario dell'umorismo e la sua passione nel far ridere la gente.

Il 12 aprile 2026, all'età di 78 anni, ci hai lasciati all'improvviso per tornare alla casa del Padre. Caro marito, papà e nonno l'amore che ci hai dato in vita resterà per sempre nei nostri cuori. Che tu possa riposare in pace ti vorremo bene per sempre tua moglie, i tuoi figli e nipoti.



VITTORIO SBARAGLIA

25.09.1942 – 16.04.2026

La famiglia Sbaraglia ringrazia sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa del caro Vittorio, con la propria presenza, messaggi di conforto, fiori o scritti. La vostra vicinanza è stata di grande conforto in questo momento così delicato.



GIUSEPPINA COLATRELLA

Nata il 02.04.1945 a Conza della Campania (Avellino)

Giuseppina nacque in una famiglia numerosa con genitori, due fratelli e due sorelle. A 23 anni emigrò in Svizzera per raggiungere il marito Armando. Le due figlie, Maria e Filomena, rimasero inizialmente in Italia con la nonna. In Svizzera nacque la terza figlia, Cristina, cresciuta accanto ai genitori. La vita fu segnata da sacrifici e duro lavoro per migliorare le condizioni familiari.

Un tragico evento cambiò tutto: il terremoto del 1980. In quella tragedia persero la figlia Filomena, a soli 15 anni.

Nonostante il dolore, trovarono la forza di andare avanti per la famiglia. Giuseppina dedicò tutta la vita al lavoro ed ai suoi cari, senza pensare a sé. Era felice nella semplicità e nella dedizione quotidiana. Affrontò con coraggio anche una malattia che la mise duramente alla prova. Vogliamo ricordarla affettuosamente come moglie, madre, nonna e bisnonna premurosa. Amava l'orto, simbolo della sua pazienza e cura nel far crescere la vita. In cucina esprimeva amore, unendo la famiglia attorno alla tavola. Con il cucito trasformava e riparava, come nella sua stessa vita. Resta un esempio di forza, generosità e dedizione che continua a vivere nei suoi cari.



Regione diocesana St. Viktor (Diocesi di Basilea)
Coordinazione zonale MCLI di Turgovia, Sciaffusa,
Lucerna, Zugo

PELEGRINAGGIO ZONALE ALL'ABBAZIA BENEDETTINA DI RHEINAU (ZH)

Durante la mattinata visiteremo le cascate del Reno



DOMENICA, 14 GIUGNO 2026

PROGRAMMA DELLA GIORNATA

In occasione del pellegrinaggio zonale la nostra Missione Cattolica di Lingua Italiana organizzerà un servizio bus con partenza e programma:

- | | |
|-------------------|--|
| Ore 09.00: | Centro Papa Giovanni di Emmenbrücke |
| Ore 09.25: | da Sursee (MC Donald's) |
| Ore 09.40: | dalla chiesa parrocchiale di Reiden |
| Ore 11.15: | Visita delle cascate del Reno.
<i>Tempo libero e pranzo al sacco.</i> |
| Ore 14.00: | partenza per l'abbazia benedettina di Rheinau |
| Ore 15.00: | Penitenziale comunitaria con confessioni individuali |
| Ore 16.00: | Celebrazione della Santa Messa animata dalle corali delle nostre Missioni e concelebrata da tutti i missionari della zona St. Viktor |
| Ore 17.30: | Rientro |

Sul bus verrà richiesto un piccolo contributo di **Fr. 20.-** a persona per le spese di viaggio ed entrata alle cascate. Gli interessati sono pregati di annunciarsi in segretariato, chiamando al nostro **nuovo recapito telefonico (TEL. 041 268 24 24), entro il 5 giugno 2026.**



CAMBIO NUMERO TELEFONICO DELLA MISSIONE CATTOLICA DI LINGUA ITALIANA NEI CANTONI DI LUCERNA, NIDWALDEN & OBWALDEN

Informiamo tutta la nostra comunità di Missione che la segreteria del Centro Papa Giovanni ad Emmenbrücke, a partire da giugno 2026, ha un nuovo numero di telefono.

Il nuovo numero telefonico della nostra sede è il seguente: 041 268 24 24

Invitiamo, pertanto, ad eliminare il precedente numero telefonico della Missione perché verrà disattivato prossimamente!

Gli orari di apertura della segreteria della Missione rimangono invariati, vale a dire:

Da LUNEDÌ A VENERDÌ 08.00-12.00 / 14.00-18.00.

IN CAMMINO VERSO LA PASQUA...



Sabato, 14 marzo, alla giornata di ritiro spirituale presso il Centro Papa Giovanni hanno partecipato circa 70 collaboratori e collaboratrici pastorali, insieme a numerosi fedeli impegnati provenienti da tutto il Canton Lucerna, per vivere insieme una mattinata di riflessione. Erano presenti anche alcuni cattolici di lingua italiana provenienti da Nidvaldo e Obvaldo. Don Stefano, ha salutato cordialmente tutti i presenti e il relatore, don Egidio Todeschini, coordinatore nazionale dei missionari di lingua italiana in Svizzera. Il ritiro in preparazione della Santa Pasqua era un invito a meditare sulle

sette ultime parole di Gesù in croce. Esse rappresentano un'eredità spirituale ricca di amore, perdono e speranza e riflettono la missione di Cristo e il suo impegno verso l'umanità fino all'ultimo respiro. Don Egidio si è soffermato in particolare sul tema delle tentazioni. Al termine, egli ha ricordato ai presenti che Dio Padre è consolatore e redentore e attende ogni persona alla fine del cammino. Questo messaggio di speranza ha un grande valore per tutti i cristiani. La giornata ha rappresentato un'importante occasione di riflessione, condivisione e rinnovamento spirituale. L'incontro si è concluso con un lungo applauso al relatore e con un pranzo condiviso.

SPAGHETTIMANIA AL CENTRO PAPA GIOVANNI

Domenica, 15 marzo, al Centro Papa Giovanni di Emmenbrücke, il "Gruppo Dinamico" della nostra Missione ha dato vita alla manifestazione di beneficenza in tempo di Quaresima, denominata **SPAGHETTIMANIA**. All'evento caritatevole hanno aderito un bel numero di persone, tra cui anche le future coppie di sposi ed i loro familiari, che hanno partecipato all'ultimo incontro dell'iter prematrimoniale. Il ricavo della manifestazione caritatevole è stato complessivamente di **Fr. 1300.-**, che sono stati devoluti a favore dell'ente cristiano **AZIONE QUARESIMALE**, che aiuta le famiglie a garantirsi il cibo.

CONCLUSIONE DELL'ITINERARIO PREMATRIMONIALE



La celebrazione Eucaristica delle ore 10.00 di domenica, 15 marzo, nella Chiesa di Santa Maria ad Emmenbrücke è stata dedicata alle 13 coppie di giovani fidanzati che quel giorno hanno concluso il corso prematrimoniale. Durante la celebrazione i giovani fidanzati chiamati da don Stefano all'altare

hanno ricevuto l'attestato di partecipazione al corso. L'iter prematrimoniale 2026, svolto tra il 18 gennaio ed il 15 marzo, era strutturato su sei incontri domenicali, durante i quali don Stefano ha avuto modo di conoscere a fondo i futuri sposi e di instaurare con essi un rapporto molto cordiale, basato su rispetto e fiducia reciproca. L'obiettivo del corso è quello di riflettere insieme sul significato più profondo del sacramento del matrimonio e di acquisire gli strumenti necessari per costruire un'unione solida e duratura. Sin d'ora, facciamo ai futuri sposi i nostri migliori auguri di ogni bene per il loro futuro.

LA SACRA RAPPRESENTAZIONE DELLA PASSIONE



Domenica pomeriggio, 22 marzo, nella Chiesa di San Carlo a Lucerna, è stata messa in scena la Sacra Rappresentazione della Passione di Gesù. La partecipazione di fedeli e di visitatori occasionali è stata numerosa e sentita. L'evento non è stato soltanto una rievocazione scenica della Passione di Gesù Cristo, bensì ha voluto essere soprattutto

l'espressione viva di una comunità che negli anni ha saputo custodire e tramandare una tradizione carica di significato. Il cuore pulsante dell'iniziativa è sempre la comunità di Missione, che attraverso l'impegno condiviso di circa una trentina di figuranti, ottimamente guidati dal bravo regista Ettore Carradori, è riuscita a dare vita a un evento di grande impatto emotivo e spirituale. La Pasqua, culmine della storia della salvezza, viene così proposta come una realtà viva e attuale, capace di parlare ancora oggi al cuore dell'uomo. Un grande elogio merita anche la Corale ed il suo maestro per il perfetto accompagnamento musicale, che ha contribuito alla buona riuscita dell'iniziativa.



RINGRAZIAMENTO AI VOLONTARI ATTIVI DURANTE LA SETTIMANA SANTA

Durante la Settimana Santa la nostra Missione si è avvalsa della preziosa collaborazione di tantissime brave persone. Don Stefano desidera ringraziare da queste righe tutti coloro che in un modo o nell'altro si sono impegnati a favore della Missione, svolgendo un servizio nell'ambito liturgico e rendendo le nostre celebrazioni più belle ed ordinate. Alcuni di questi servizi sono forse nascosti, ma fondamentali per la vita della Missione e dei cui frutti tutta la comunità gode. La presenza di ciascuno è fondamentale per il bene di tutti ed è bello ricordarsi che nei nostri fratelli e so-



nelle noi incontriamo il Cristo. Un grande GRAZIE a tutti quelli che sono parte della nostra Missione, che la frequentano e che pregano per lei!



PRIMA COMUNIONE IN PARROCCHIA

Domenica, 12 aprile, domenica bianca, molti bambini hanno celebrato il loro primo incontro con Gesù nel Sacramento dell'Eucarestia. Dunque, essi hanno vissuto la grande gioia di ricevere per la prima volta il Corpo di Cristo! *Facciamo loro tanti auguri di ogni bene per questa importante tappa della loro vita cristiana e li invitiamo a diventare ministranti presso la nostra Missione Cattolica di Lingua Italiana.*



Vuoi servire anche tu Gesù come ministrante?

Se anche tu sei interessato a diventare un ministrante all'altare del Signore, contatta subito la nostra collaboratrice pastorale, Maria Carminitana telefonando al nostro segretariato **(Tel. 041 268 24 24)**. Ti accoglieremo con grande gioia nel nostro gruppo ministranti.

SERATA DI SOLIDARIETÀ – GRUPPO "ITALIANI A LUCERNA"

Il Gruppo "Italiani a Lucerna" anche quest'anno ha voluto ripetere la serata di solidarietà a favore dei meno fortunati. Essa ha avuto luogo al Centro Papa Giovanni lo scorso febbraio e anche questa volta ha avuto un'ottima partecipazione. Il ricavato netto della festa è stato di **Fr. 6'070**. Tale importo è stato diviso e devoluto a: Save the Children Svizzera e Medici senza frontiere Svizzera. Un grosso ringraziamento ai tanti volontari che, con grande impegno e dedizione hanno contribuito con il loro servizio al buon esito della serata ed alle numerose persone che hanno preso parte alla serata. Semplicemente grazie!

Giuseppe Mastrorocco

LA SANTA MESSA PER I BATTEZZATI DEL 2025

Domenica 19 aprile, nella chiesa di Santa Maria a Emmenbrücke, la nostra comunità di Missione ha vissuto un momento di grande gioia, celebrando, durante la Santa Messa delle ore 10.00, il primo anniversario di battesimo di molti bambini della comunità. Desideriamo ringraziare di cuore tutte le famiglie che hanno partecipato a questa celebrazione eucaristica, testimoniando il valore di questo importante sacramento e impegnandosi a guidare i propri figli nel cammino di fede, con il prezioso sostegno dell'intera comunità. Al termine, la festa dei battezzati si è conclusa con un gustoso aperitivo, all'insegna della convivialità e della condivisione. Un sentito ringraziamento al Gruppo Dinamico per il suo prezioso contributo.



PROIEZIONE DEL FILM "IL RAGAZZO DAI PANTALONI ROSA"

Il 19 aprile, presso il Centro Papa Giovanni, abbiamo avuto l'onore di ospitare Teresa Manes, madre di Andrea Spezzacatena, il giovane ragazzo diventato simbolo di una delle vicende più dolorose e conosciute legate al bullismo e al cyberbullismo in Italia.



Andrea, etichettato come "il ragazzo dai pantaloni rosa", è stato tra i primi casi a portare all'attenzione pubblica il drammatico legame tra persecuzione psicologica, esclusione e suicidio.

L'incontro è iniziato alle ore 14.15 con la proiezione del film che racconta la sua storia, coinvolgendo emotivamente tutti i presenti.

In sala erano presenti circa 200 persone, tra famiglie, giovani e membri della comunità, tutti accomunati dal desiderio di comprendere e riflettere su una realtà che, purtroppo, continua a essere molto attuale.

Dopo la proiezione si è aperto un momento di confronto diretto con Teresa moderato da Don Stefano. È stato uno spazio carico di emozione e di umanità, durante il quale diverse persone hanno sentito il bisogno di porre domande, non solo riguardo alla vicenda giudiziaria e al difficile percorso affrontato dalla famiglia, ma anche sul cammino personale di Teresa e sulla trasformazione del dolore in testimonianza.

Teresa ha parlato con grande sensibilità, senza mai perdere quella dignità che rende ancora più forte il suo messaggio.

Ha portato il racconto di una madre che ha perso un figlio riuscendo a trasformare una tragedia personale in una battaglia civile e culturale. Parlare di bullismo e cyberbullismo oggi non è più una scelta, ma una responsabilità. Troppo spesso si tende a minimizzare e sottovalutare la profondità delle ferite che certe parole, certe esclusioni e certe umiliazioni possono lasciare.



In conclusione riteniamo che incontri come questi siano fondamentali, non servono solo a informare, ma soprattutto a creare coscienza e guardare negli occhi una realtà che spesso preferiamo tenere distante, ricordandoci quanto sia importante educare all'empatia, all'ascolto e al rispetto.

La testimonianza di Teresa Manes non è stata soltanto il racconto di una perdita, ma un invito forte a non voltarsi dall'altra parte. Perché la parola può ferire, ma la parola può anche salvare.

E forse è proprio da qui che bisogna ripartire!

"Quando un gruppo ride di te e non con te, cambia gruppo!"

Serena Manes

PELLEGRINAGGIO A RÖMERSWIL

Maggio, mese mariano, dedicato alla Madonna ci ha portato anche quest'anno (ormai da più di 30 anni) alla grotta di Lourdes a Römerswil nel Seetal. La Comunità italiana si è ritrovata, chi con mezzi pubblici, chi con le proprie auto, o chi si è incamminato dalla Chiesa di



Hochdorf ai piedi della grotta. Dal 1932 esiste questa grotta di Lourdes, un luogo di preghiera silenziosa, dove attingere forza, sostegno e speranza, ne danno testimonianza le molte lastre votive come anche i rosari appesi davanti ad essa. La Santa messa è stata celebrata da don Egidio Todeschini all'aperto inizialmente con il bello tempo ma un po' meno verso la fine. È stato un incontro toccante, noi partecipanti ci siamo sentiti coinvolti e accolti, con amore e devozione abbiamo lodato la Santa Vergine con canti di gioia. A conclusione del pellegrinaggio il TPL di Hochdorf, che ringraziamo per la disponibilità, ci ha deliziato con un ricco rinfresco nei locali della Parrocchia di Römerswil. Sicuramente l'anno prossimo non mancherò a questo incontro che arricchisce il proprio cammino spirituale.

Maria Ricci

LA FESTA DI SAN FRANCESCO DI PAOLA



Il 27 marzo 2026, San Francesco di Paola, ha compiuto 610 anni. Il santo patrono della Calabria e della gente di mare, per il miracolo dell'attraversamento dello Stretto di Messina sul suo mantello, fondatore dell'Ordine dei Minimi, nella sua vita è sempre stato vicino ai poveri ed agli ultimi. Domenica, 26 aprile, nella Santa Messa delle ore

10.00, presso la Chiesa di Santa Maria ad Emmenbrücke la nostra comunità di lingua italiana, in special modo quella calabrese, ha vissuto la grande gioia di festeggiare San Francesco di Paola, di farsi testimone della sua grandezza e del suo immenso amore. Al termine della celebrazione liturgica c'è stata la breve processione dei fedeli, molto solenne e partecipata, fino al Centro Papa Giovanni, dove è stato servito un aperitivo. Successivamente, chi si era annunciato, ha avuto modo di prender parte al pranzo familiare in onore delle celebrazioni del santo paolano, organizzato e coordinato dal signor Francesco Panno e da altre persone particolarmente devote a San Francesco.



A SURSEE SANTA MESSA E PROCESSIONE IN ONORE DI NOSTRA SIGNORA DI FATIMA

Anche quest'anno, il 9 maggio, a Sursee, si è tenuta la tradizionale processione in onore della Madonna di Fatima. Accompagnata dalla preghiera e dal canto di un nutrito gruppo di fedeli, soprattutto della comunità portoghese e dalla musica della Stadtmusik di Sursee, la statua della Madonna è giunta alla chiesa parrocchiale di San Giorgio a Sursee,



dove ha avuto luogo la Santa Messa multilingue concelebrata da tutti i missionari di lingua straniera nel canton Lucerna ed in presenza del sacerdote della parrocchia di Sursee, Stefan Stadler.

Al termine della liturgia la festa è continuata all'insegna della musica e del buonumore, anche per merito delle varie e numerose delizie culinarie delle varie culture.

«OUI POUR LA VIE» RINGRAZIA LA NOSTRA COMUNITÀ



Carissimi Don Stefano e amici tutti della MCLI di Lucerna. Grazie mille per la vostra offerta, regolarmente arrivata, a sostegno della nostra missione, soprattutto in questi tempi molto difficili in Libano che si vede inserito in questo nuovo conflitto che si aggiunge ai precedenti non ancora terminati. Il crescente rischio di coinvolgimento in una guerra si aggiunge alle gravi sfide in questo paese, in particolare alla povertà accentuata e all'inflazione come mai prima in un secolo, sapendo che il prezzo del dollaro si è moltiplicato di circa 60 in 5 anni. Dopo la guerra di Gaza, le battaglie si sono intensificate nel sud del Libano e un numero crescente di famiglie sta lasciando le proprie case e le proprie terre per rifugiarsi nel centro e nel nord del Paese. Allo stesso modo, il Paese accoglie ancora i rifugiati siriani che arrivano, traumatizzati dalle scene brutali dei massacri e dalla distruzione delle loro case, scuole e chiese. Stiamo facendo del nostro meglio per aiutare coloro che hanno dovuto lasciare le loro case a causa di questi conflitti. Alla crisi economica e di sicurezza si aggiunge un'enorme crisi energetica; abbiamo solo un'ora di elettricità pubblica al giorno. La nostra cucina a Damour distribuisce regolarmente i pasti cucinati con il vostro aiuto, che chiediamo sempre a tutti di cercare. Inoltre, la nostra associazione "Oui pour la Vie", grazie al sostegno che riceviamo, aiuta un numero sempre crescente di persone bisognose, in particolare con i farmaci. Cerchiamo di stare particolarmente vicini alle categorie più disagiate: donne, bambini, rifugiati, anziani e malati. Abbiamo anche aperto una scuola di "alfabetizzazione di base" per bambini analfabeti di ogni provenienza. Che Dio vi ricompensi per il dono che abbiamo ricevuto. È grazie a persone generose come lei che possiamo continuare ad aiutare i più poveri e bisognosi di tutte le fedi religiose.

Padre Damiano Puccini e Rabih Maher Contabile di «Oui pour la Vie»

SOLENNITÀ DEL CORPUS DOMINI

Giovedì, 4 giugno, celebreremo la solennità liturgica del Santissimo Corpo e Sangue di Gesù, ovvero la festa del Corpus Domini.

In questo speciale giorno di festa celebriamo la santissima Eucaristia in cui è racchiuso Cristo, il cibo vero, che ci nutre con il suo corpo e ci disseta del suo sangue. La nostra comunità di lingua italiana **è invitata a partecipare alla Santa Messa nella chiesa dei Francescani a Lucerna ed alla seguente processione, che attraverserà il centro storico della città di Lucerna fino alla scalinata della Hofkirche.**



GIOVEDÌ, 4 GIUGNO 2026, SANTA MESSA IN LINGUA TEDESCA, INSIEME A TUTTE LE COMUNITÀ DI MISSIONE CATTOLICHE DEL CANTON LUCERNA

LUCERNA ORE 09.00, NELLA CHIESA DEI FRANCESCANI

AL TERMINE SEGUIRÀ LA TRADIZIONALE PROCESSIONE PER IL CENTRO STORICO, CHE TERMINERÀ ALLA COLLEGGIATA - HOFKIRCHE CON LA BENEDIZIONE!

BENEDIZIONE DELLE AUTO E DEGLI AUTISTI

In prossimità delle vacanze estive la nostra Missione rinnova l'appuntamento con la tradizionale benedizione dei veicoli e degli autisti.

Domenica, 7 giugno a Reiden, sabato, 27 giugno ad Hochdorf e a Sursee, domenica, 28 giugno ad Emmenbrücke e a Stans, al termine delle celebrazioni liturgiche ci sarà la benedizione delle auto e degli autisti, momento particolarmente sentito dalla nostra comunità di missione, che richiama ogni anno tanti fedeli e rappresenta un'occasione di riflessione sul valore della prudenza, del rispetto delle regole e della responsabilità alla guida. A conclusione della benedizione è previsto un semplice aperitivo per tutti i partecipanti.

FESTA DELL'ASSUNZIONE DI MARIA

Sabato, 15 agosto, celebreremo una delle ricorrenze più importanti del nostro calendario liturgico. In questa giornata, la Chiesa commemora l'Assunzione di Maria Vergine al cielo, un dogma che fu ufficialmente proclamato da Papa Pio XII nel 1950. Secondo la tradizione, Maria, al termine della sua vita terrena, fu assunta in corpo e anima nella gloria celeste, un evento che simboleggia la sua purezza e il suo ruolo speciale nella storia della salvezza. Le radici di questa celebrazione risalgono ai primi secoli del cristianesimo, quando Maria veniva venerata come Madre di Dio e modello di virtù. Già dal VI secolo, si trovano tracce di feste liturgiche dedicate a Maria e alla sua Assunzione. Questa devozione si è poi consolidata nel corso dei secoli, diventando un punto centrale della fede cattolica. Sabato, 15 agosto, invitiamo la nostra comunità di Missione a partecipare ad una delle Sante Messe previste in occasione della solennità dell'Assunzione in cielo della Beata Vergine Maria.



FESTA DI PATROCINIO DELLA PARROCCHIA DI ST. MARIA



Domenica, 23 agosto, la nostra Missione Cattolica di Lingua Italiana celebrerà, alle ore 10.00, nella Chiesa di Santa Maria ad Emmenbrücke, una Santa Messa bilingue insieme alla comunità parrocchiale locale, in occasione dell'annuale festa del PATROCINIO della parrocchia di Santa Maria. Il nostro parroco don Stefano presiederà la liturgia eucaristica e potrà contare sulla preziosa collaborazione del diacono Romeo Zanini, dei lettori e ministranti sia svizzeri che italiani delle due comunità. La liturgia sarà animata dalla musica e dal canto della Musikgesellschaft di Emmen.

SABATO, 5 SETTEMBRE, LE NOZZE D'ORO A SOLOTHURN

Sabato, 5 settembre, alle ore 15.00, nella Cattedrale St. Urs e Viktor di Solothurn, saranno festeggiate tutte le coppie di sposi che celebrano il loro 50-esimo anniversario di matrimonio.

Esse avranno l'onore e la gioia di festeggiare questo importante traguardo di vita di coppia con una Santa Messa solenne presieduta dal nostro Vescovo Monsignor Felix Gmür. Chi desidera parteciparvi, è pregato di contattare la nostra Missione, entro la fine di luglio.



INIZIO ANNO PASTORALE 2026/2027



DOMENICA 6 SETTEMBRE 2026, ore 10.30

**presso la chiesa parrocchiale di STANS
Santa Messa bilingue con la presenza della comunità locale**

METTEREMO A DISPOSIZIONE DUE "BUS" IN TUTTO IL CANTONE:

- Alle ore 09.00: da Reiden (parrocchia),
- Alle ore 09.10: da Dagmersellen (Coop Pronto Tankstelle)
- Alle ore 09.20: da Sursee (McDonald's)
- Alle ore 09.40: da Hochdorf (scuola Sagen)
- Alle ore 09.15: dal Centro Papa Giovanni
- Alle ore 09.35: da Lucerna (Eichhof)

Sul Bus verrà chiesto un piccolo contributo di 10.- a persona.

**Dopo della Santa Messa ci sarà un aperitivo per tutti i presenti.
ATTENZIONE IN TUTTO IL WEEK-END NON VERRANNO CELEBRATE
ALTRE SANTE MESSE.**

**Annunciarsi, entro il 28.08.2026, al segretariato di Missione
(Tel. 041 268 24 24).**

Sul bus verrà richiesto un piccolo contributo di Fr. 10.- a persona

SABATO, 12 SETTEMBRE GITA DI "NOI DONNE INSIEME" A BERGAMO – SAVE THE DATE!



Sabato 12 settembre 2026 avrà luogo la gita di "Noi donne insieme" a Bergamo. Il programma definitivo della gita verrà pubblicato prima delle vacanze estive. Per le informazioni dettagliate e per riservare fin d'ora il vostro posto, potete prendere contatto con: **Suor Selvije 078 903 81 82, Anna Cormanò 076 510 04 10 oppure Serena Manes 078 658 02 82.**

CAMBIO AL VICARIATO GENERALE DELLA DIOCESI DI BASILEA

Al Vicariato Generale della Diocesi di Basilea in autunno ci sarà un grande cambiamento. L'attuale titolare della carica di Vicario Generale della diocesi di Basilea, Markus Thürig (*a destra nella foto*), si dimetterà alla fine di ottobre per limiti di età. Markus Thürig (68 anni) è Vicario Generale del vescovo Felix Gmür sin dall'inizio del suo mandato nel 2011. In tale veste, egli sostituisce il vescovo in tutte le funzioni amministrative, agisce per suo conto e con gli stessi poteri. A partire dal 1. novembre, Ruedi Heim (*a sinistra nella foto*), attualmente parroco delle parrocchie bernesi di Sant' Antonio e San Maurizio, nonché coresponsabile dello spazio pastorale della Regione di Berna, diventerà il nuovo Vicario Generale della Diocesi di Basilea.



NUOVO CONSIGLIO DELLA CORALE "PAPA GIOVANNI XXIII"

L'Assemblea Generale della nostra Corale "Papa Giovanni XXIII", tenutasi sabato, 7 marzo 2026, al Centro Papa Giovanni di Emmenbrücke, ha eletto il suo nuovo consiglio direttivo. Esso sarà formato dai seguenti consiglieri: **Serafino Pileggi (Vice-presidente), Rocco Rania (Verbalista), Rita Frei (Cassiera), Giovanna Chillà (Responsabile social), Antonietta Mauro (Consigliera), Angela Di Dato-Rossi (Presidente)**. Al nuovo Consiglio direttivo auguriamo di tutto cuore ogni bene e ringraziamo ogni singolo consigliere per il suo preziosissimo contributo al bene della nostra comunità di Missione. *Con profonda stima e riconoscenza, rivolgiamo un sentito ringraziamento al presidente uscente, Giuseppe Larcinese, che per lunghi anni, per amore del Signore e per il bene della nostra comunità di Missione, ha svolto con passione e capacità un servizio encomiabile, sapendo ben guidare e motivare la nostra Corale di Missione. Grazie Giuseppe!*

DOMENICA, 7 GIUGNO, FESTA DELLA REPUBBLICA ALLA COLONIA LIBERA ITALIANA DI LUCERNA

In occasione dell'80-esimo anniversario della Repubblica Italiana, **domenica, 7 giugno, dalle ore 14.30, la Colonia Libera Italiana è lieta di invitare tutta la collettività a una celebrazione speciale presso la sua sede, alla Baselstrasse 21 a Lucerna.** All'evento parteciperanno gli alunni dei corsi di lingua e cultura italiana, accompagnati dalle insegnanti, il nostro missionario don Stefano, i rappresentanti consolari e delle istituzioni svizzere, il coro "Stimmband Luzern" ed altri ospiti. Sarà un incontro di condivisione dei valori della Repubblica, pilastri fondamentali della nostra Costituzione. **Tutta la collettività è cordialmente invitata a partecipare.**



DOMENICA, 28 GIUGNO, FESTA PER LA CONSEGNA DEGLI ATTESTATI DELLA SCUOLA ITALIANA

Il Comitato Genitori di Lucerna, guidato dal suo presidente, Salvatore Mancarella, è lieto di invitare la comunità italiana alla cerimonia per la consegna degli attestati agli allievi che hanno frequentato i corsi di lingua e cultura italiana. Essa avrà luogo: **DOMENICA POMERIGGIO, 28 GIUGNO, DALLE ORE 15.00, PRESSO IL CENTRO PAPA GIOVANNI DI EMMENBRÜCKE. NON MANCATE!**

I VESCOVI SVIZZERI: IL VANGELO SIGNIFICA PACE

La Presidenza della Conferenza dei vescovi svizzeri (CVS), nella sua riunione del 14 aprile 2026, ha trattato i recenti appelli pubblici alla pace di Papa Leone XIV, nonché la sua posizione chiara e inequivocabile rispetto alle recenti dichiarazioni del presidente americano Donald Trump. I membri della Conferenza dei vescovi svizzeri ribadiscono la loro piena solidarietà con le affermazioni del Santo



Padre e sottolineano come nelle parole del Papa non ci sia polemica, ma la volontà di radicare valori fondamentali cristiani e umanitari. La guerra, la distruzione e la relativizzazione della vita umana sono in contraddizione con lo spirito del Vangelo e con la missione della Chiesa di essere voce di pace e riconciliazione. Nei giorni scorsi diversi vescovi e abati territoriali della Svizzera sono già intervenuti pubblicamente sostenendo il messaggio di pace del Papa. Con la presente dichiarazione, la Conferenza dei vescovi svizzeri esprime ora un messaggio comune e unitario: la Chiesa può e deve alzare la propria voce quando la dignità umana, la pace e la stessa vita umana vengono messe in discussione.

Conferenza dei Vescovi Svizzeri, 14.04.2026

PERCHÉ MOLTI CRISTIANI DI ALTRE LINGUE FREQUENTANO LA PROPRIA COMUNITÀ DI MISSIONE?

Spesse volte sento questa domanda molto pertinente, ma che necessita di una risposta pastorale e teologica. La seguente risposta, che cercherò di dare in base alla mia esperienza trentennale in Svizzera, può essere condivisa con le Parrocchie svizzere, per spiegare con chiarezza e serenità le ragioni pastorali per cui molti cristiani, anche di lingua italiana, trovano o continuano a trovare nella propria Comunità di Missione, un luogo privilegiato di fede e di appartenenza. Cercherò di offrire alcuni esempi concreti a partire dal mio contesto.

1. Una questione di lingua e di partecipazione attiva

Per molti italiani residenti soprattutto nella Svizzera tedesca, la celebrazione in tedesco rappresenta una reale difficoltà. Comprendere le letture, le omelie e le preghiere (e non solo) è fondamentale per vivere la liturgia in modo pieno e consapevole; e spesse volte mi sento di dire che una celebrazione nella propria lingua permette una partecipazione attiva e spiritualmente feconda. **Esempio:** diver-



se famiglie di lingua italiana (da tener conto che molti nuovi arrivati non parlano la lingua tedesca), raccontano di aver provato a partecipare alle Messe nelle Pfarrkirchen locali, ma di non essere riuscite a comprendere quasi nulla dell'omelia (anche per lo schwizerdeutsch), sentendosi quindi poco coinvolte e di non capire alcuni modi di fare, molto diversi dalla propria cultura o dal proprio **background migratorio**.

2. Uno stile pastorale familiare e interculturale

La Missione Italiana offre un accompagnamento pastorale attento alle storie di migrazione, alla spiritualità popolare, alla tradizione liturgica e alle fragilità legate al vivere lontani dal proprio Paese. **Esempio:** molte persone della comunità italiana cercano soprattutto un sacerdote che conosca la loro cultura, la loro storia di vita e le difficoltà che affrontano vivendo lontano dai propri affetti.

3. Una comunità che diventa casa

La Missione Italiana non offre solo la Messa, ma una rete di relazioni, amicizia, sostegno nelle difficoltà e momenti di condivisione. Per molti italiani essa è un ambiente accogliente, familiare, riconoscibile, dove la fede si intreccia con la vita concreta di ogni giorno. **Esempio:** la partecipazione agli incontri comunitari dimostra che la Missione è percepita come una vera "casa spirituale".

4. Non alternativa, ma complementarità con la Chiesa svizzera

La Missione italiana non sottrae fedeli alle parrocchie svizzere: li accompagna, li forma alla cattolicità stessa della Chiesa e fa conoscere la realtà della Chiesa locale svizzera. Molti italiani (tra i quali molti giovani adulti) si rivolgono alla Missione per i sacramenti e per il sostegno spirituale, ma vivono nel territorio parrocchiale, partecipano anche ad iniziative locali e mantengono, anche se poche, relazioni con la Comunità svizzera. **Esempio:** Le famiglie italiane iscrivono i figli al catechismo svizzero per la prima Comunione e, allo stesso tempo, li accompagnano ai momenti comunitari della Missione (oratorio, ministranti, feste etc..). Ciò dimostra una collaborazione e una doppia appartenenza.

5. Una proposta: collaborare sempre di più

La vera domanda non dovrebbe essere: "Perché vengono da voi?", ma piuttosto: **"Come possiamo camminare insieme?"** La Missione Italiana è un ponte prezioso tra cultura italiana e Chiesa locale svizzera, e può favorire integrazione, dialogo e crescita pastorale reciproca. La Parrocchia Svizzera, per molte ragioni, non può raggiungere ogni ambito dove la Missione Italiana arriva in modo naturale; inoltre, la figura del sacerdote/missionario nella Missione, a differenza del sacerdote o del resp. di una Parrocchia Svizzera, viene concepito in modo diverso. **Esempi di collaborazione già attivi in molte Missioni italiane:**

- celebrazioni comuni in occasione dei patrocini parrocchiali svizzeri
- disponibilità della Missione per la comprensione di documenti, traduzioni, accompagnamenti e pastorale interculturale (vedi alcune attività in comune o alcuni viaggi/pellegrinaggi celebrati insieme);
- partecipazione congiunta a iniziative caritative e sociali.

INSIEME: UN CAMMINO ECCLESIALE E DI COMUNIONE

Gli italiani frequentano la Missione perché vi trovano lingua, identità, accompagnamento e comunità. La Missione non è una "concorrenza" della Chiesa locale svizzera ma una sua ricchezza (il 40% dei cattolici residenti in Svizzera hanno un **background migratorio** e il 36,8% degli stranieri residente è cattolico; un luogo dove i migranti

trovano un punto di riferimento e, nello stesso tempo, una porta aperta verso la Chiesa. **Se continuiamo a ripetere frasi del tipo “voi di altre lingue” dovete venire da noi” o a tagliare servizi importanti nelle Missioni in vista di una mera integrazione, rischiamo di perdere una buona parte di fedeli, perché la fede non si impone e l'appartenenza ecclesiale non nasce per obbligo.** La prospettiva giusta è un'altra: **come possiamo, entrambe le comunità, fare un passo reciproco per incontrarci e camminare insieme?**

INSIEME non è uno slogan, ma un principio evangelico: la Chiesa nasce dalla comunione, non dalla separazione.

INSIEME significa riconoscere che la diversità di lingue e culture non è un ostacolo, ma un dono dello Spirito, come a Pentecoste.

INSIEME vuol dire integrare, non assimilare: nessuno deve perdere la propria identità per appartenere alla Chiesa, perché l'identità più profonda è quella battesimale.

INSIEME significa che siamo un'unica comunità di fede, guidata dal Signore Gesù, dove ogni battezzato ha lo stesso valore, la stessa dignità, la stessa missione.

INSIEME è il futuro della pastorale: non più due comunità parallele, ma una Chiesa plurale, dove ciascuno contribuisce con i propri doni senza imporre le proprie visioni o i propri modelli.

Don Mimmo Basile

PAPA LEONE XIV AL MOVIMENTO DEI FOCOLARI: “SIATE BALUARDO CONTRO LA BARBARIE”

Un applauso caloroso ha accolto Papa Leone XIV nella Sala Clementina del Vaticano, dove i 320 partecipanti all'Assemblea Generale del Movimento dei Focolari lo attendevano con visibile emozione. L'udienza privata, momento culminante dei lavori assembleari, si è trasformata in un discorso denso e diretto, che ha lasciato il segno.

Il carisma al centro

Fin dalle prime parole, il Papa ha voluto toccare il cuore dell'identità del movimento: «Ciascuno di voi è stato attratto dal carisma della Serva di Dio Chiara Lubich». L'unità – dono originario concesso alla fondatrice trentina nel 1943 – resta, secondo il Pontefice, il nucleo vivo di una spiritualità che lo Spirito Santo continua a offrire oggi alla Chiesa e al mondo intero.

Un popolo chiamato alla pace

Il tema della pace ha attraversato l'intero discorso come un filo rosso. «Anche attraverso di voi, Dio ha formato negli ultimi decenni un grande popolo di pace», ha detto Leone XIV, aggiungendo che questo popolo è oggi chiamato «a essere contrappeso e baluardo contro tutti coloro che seminano odio e riportano l'umanità a forme di barbarie e violenza». Parole che risuonano con particolare forza in un contesto internazionale segnato da conflitti aperti e crescenti polariz-



Papa Leone XIV con Margaret Karram, presidente e Roberto Almada, copresidente del Movimento dei Focolari.

zazioni. La presidente rieletta del movimento, Margaret Karram, ha sottolineato la portata di quell'appello: «Il Papa ha evidenziato la necessità di vivere la nostra vocazione alla fraternità in modo più intenso e migliore». Karram ha anche apprezzato il riconoscimento esplicito del Pontefice all'impegno dei Focolari nell'ecumenismo e nel dialogo interreligioso — ambiti in cui il movimento è da decenni un laboratorio di incontro fra cristiani di 350 diverse chiese e circa 7.000 fedeli di fedi non cristiane.

Un fase storica da non sprecare

Leone XIV non ha mancato di affrontare con franchezza la stagione che il movimento sta attraversando. «Vi è stata affidata la responsabilità di mantenere vivo il carisma del vostro movimento nella fase post-fondazione», ha ricordato ai delegati, precisando che tale fase «si estende oltre» la generazione immediatamente successiva a Chiara Lubich, scomparsa nel 2008. Il Pontefice ha chiesto lucidità e onestà nel discernimento: occorre distinguere «quali aspetti della vostra vita comune e del vostro apostolato sono essenziali e devono quindi essere conservati» da «quali pratiche — sebbene in uso da tempo — non sono essenziali al carisma o hanno mostrato aspetti problematici e devono quindi essere abbandonate». Un invito al coraggio, non alla rassegnazione.

Trasparenza come credibilità

Parole nette anche sulla trasparenza, definita dal Papa «prerequisito per la credibilità» e diritto di tutti, poiché il carisma appartiene all'intera comunità. Una maggiore responsabilità condivisa — ha confermato l'assemblea — è la strada necessaria per vivere l'unità nel tempo presente. Il neoeletto copresidente Roberto Almada ha espresso la propria soddisfazione per l'incontro: «Sono rimasto colpito dalla sua visione grata e incoraggiante di tutti i membri del movimento: sacerdoti, famiglie, giovani, donne e uomini dei Focolari».

I passi concreti per i prossimi cinque anni

L'assemblea ha tracciato anche un orizzonte operativo: rafforzare le comunità nelle aree periferiche, sostenere reti per la pace e l'educazione alla nonviolenza, sviluppare una visione olistica per la cura del pianeta, sostenere le famiglie e promuovere un uso responsabile della tecnologia e dell'intelligenza artificiale, coinvolgendo tutte le generazioni.

In un mondo che sembra aver smarrito la grammatica del dialogo, il messaggio di Papa Leone XIV ai Focolari suona come un mandato preciso: custodire l'essenziale, abbandonare il superfluo, e restare — con umiltà e determinazione — costruttori di pace. Ottant'anni dopo la nascita del movimento a Trento, la profezia di Chiara Lubich non ha perso nulla della sua urgenza.

I focolari in Ticino: una presenza discreta ma radicata

Il Movimento dei Focolari è presente in oltre 180 paesi, con circa 140.000 membri e 3 milioni di persone vicine alla sua spiritualità. È presente nel Canton Ticino fin dai primi anni Sessanta. Uno dei primi focolari in Svizzera nacque proprio a Lugano, insieme a quelli di Zurigo e Ginevra, facendo della Svizzera italiana una delle culle storiche del movimento nell'area alpina. Il Movimento non è composto da un'unica categoria di persone. Attorno ai focolarini sposati è nato il Movimento Famiglie Nuove; attorno ai volontari si è sviluppato Umanità Nuova; attorno ai giovani sono sorti i Giovani per un mondo unito e i Ragazzi per l'unità. Dai sacerdoti diocesani è nato un più ampio Movimento sacerdotale, e attorno alla vita delle parrocchie è fiorito il Movimento parrocchiale e diocesano.

catt.ch, 24.03.2026

“LETTERA AI MERCANTI DELLA MORTE”

*Segnaliamo all'attenzione dei nostri lettori la lettera scritta dal **Card. Domenico Battaglia, Arcivescovo di Napoli**, pubblicata, l'8 marzo 2026 sul sito della diocesi di Napoli. Il cardinale di Napoli ha scritto una lettera potente e dolorosa rivolta ai “mercanti della morte”, a chi continua a fare affari con la guerra mentre il mondo conta i suoi morti. Siccome la lettera è molto lunga, per ragioni di spazio, eccovi di seguito una versione ridotta.*

Ai mercanti della morte, a voi che traete profitto dal sangue degli uomini, rivolgo parole che nascono dal dolore.



Vi scrivo da una terra ferita, dove il pianto dei bambini, il silenzio degli innocenti e il rumore delle armi raccontano una verità che non può più essere nascosta.

Il mondo sembra aver imparato di nuovo il linguaggio di Caino: “Sono forse io il custode di mio fratello?”. E invece sì, lo siamo tutti. Ma voi avete scelto non solo di distogliere lo sguardo, bensì di guadagnare dalla ferita del fratello.

Il Vangelo continua a dire che nessun uomo è nato per essere bersaglio, che nessun bambino è destinato alla polvere, che la pace non è debolezza, ma la forma più alta della forza. Eppure, voi fate il contrario del pane: il pane nutre e unisce, le armi distruggono e affamano il futuro. Come potete accettare che dietro ogni contratto ci siano vite spezzate, scuole vuote, ospedali distrutti? Chiamate “mercato” ciò che davanti a Dio è peccato. Non vi parlo da giudice, ma da uomo ferito e da pastore che riconosce Cristo nei volti delle vittime: nei bambini, nei profughi, nelle madri che stringono assenze. Oggi il Crocifisso è nei corpi colpiti dalla guerra. E voi continuate a spartirvi non una tunica, ma interi popoli, alimentando paura e conflitti. Ma non c'è sicurezza nella morte, né giustizia nel profitto costruito sul dolore. Il Vangelo non si abitua ai morti e mette sempre al centro un bambino: davanti a lui, ogni giustificazione crolla. Per questo vi chiedo di convertirvi: di riconoscere che la vita non ha prezzo, di uscire dalla logica del profitto per entrare in quella della custodia. Abbiate il coraggio di lasciarvi toccare dal dolore che avete escluso. La guerra nasce prima delle armi: nasce dall'indifferenza, dalla perdita di compassione, da un'economia che usa la vita invece di servirla. Eppure, esiste ancora una strada: dovete scendere dal potere e tornare uomini, capaci di verità. Sogno un mondo in cui le vostre fabbriche producano vita e non morte, in cui il profitto non coincida con il lutto. L'unico vero realismo oggi è la pace. Quanto sangue vi basta? Fermatevi, prima che sia troppo tardi. Restituite il futuro, il respiro, l'umanità. La pace vi giudicherà, ma può ancora salvarvi.

IL “NUOVO ORDINE” DEL MONDO

Virgilio, il poeta latino dell'Eneide, aveva intravisto il “*nuovo ordine*” nella pace di Augusto. Alla fine della lunga guerra civile che lo aveva visto scontrarsi con Marco Antonio e Cleopatra, Augusto aveva capito che non bastava essere vincitore, occorreva *un nuovo ordine* ed essere riconosciuto come guida universale. Ma era un *ordine* (la pax romana) fondato sulla forza. “*Tu, Romano, ricordati di governare i popoli con il potere. Questa sarà la tua arte: imporre la legge alla pace, risparmiare i sottomessi e debellare i superbi*” (Eneide VI, Anchise a Enea). Anche oggi c'è chi vorrebbe creare un *nuovo ordine* ridisegnando la mappa geografica secondo zone di influenza di alcune “grandi potenze” come Stati Uniti, Cina e Russia. E qui si dimenticano Paesi importanti come l'India, con una popolazione che ha superato quella della Cina, interi continenti come l'Africa, l'America Latina, l'Europa, i Paesi arabi, o nazioni altamente sviluppate per scienza e tecnologia, come Giappone o Germania. Ma tutto è sempre dettato da criteri economici: il possesso di materie prime, di fonti energetiche, che portano a curare interessi propri a scapito dei più deboli. Oltre ai tre attori principali (Stati Uniti d'America, che si ritengono i “guardiani del mondo”; la Cina, che l'ha invaso silenziosamente e non solo con i suoi prodotti a basso costo; la Russia, già immensa per territorio, nostalgica della grandezza dell'impero zarista), sulla scena del mondo ve ne sono altri meno noti ma obbedienti alle stesse logiche di potere. Il ricorso alla forza è considerato normale mezzo per dimostrare di avere ragione: da qui le guerre di aggressione o di difesa, che portano rovina e morte, ma favoriscono gli interessi di chi produce o commercia armi, di chi trae vantaggio dalle ricostruzioni.

Tutto questo sarebbe il *nuovo ordine* del mondo? O non piuttosto un *nuovo disordine*? E se i cristiani invocano la pace, su quali motivi di speranza possono contare? E quale è per loro il *nuovo ordine* per il mondo? La risposta sta nella “buona novella” del Vangelo che va annunciato ovunque e in ogni tempo, con pazienza e senza stancarsi mai. Che va annunciato sempre nuovo in ogni condizione storica: è il *nuovo ordine* fondato sui valori dell'amore, del servizio, della fratellanza fra gli individui e tra i popoli, del perdono e della misericordia. Anche oggi il Vangelo è novità di vita, nonostante appaia inutile in certe società, compresa quella europea, la quale, dopo essere stata lungo i secoli portatrice di valori cristiani, sembra oggi averli dimenticati, in nome della laicità, della scienza e del progresso. Senza dimenticare che per i cristiani “mai la guerra è santa, solo la pace è santa perché voluta da Dio” (Papa Leone). Ci consola inoltre il fatto che nel mondo il Vangelo prosegue nel suo annuncio accolto e vissuto. È una bella novità la sua diffusione in Africa, Asia, America Latina e più segretamente in Paesi ostili come in Cina, India, Vietnam, Paesi arabi. Segnali incoraggianti ci sono anche in Europa e Nord America: adulti che chiedono il battesimo, vite spese nella carità, nel volontariato, nella ricerca della pace nella giustizia, nella difesa dei deboli, nella promozione della persona umana. La Chiesa, intesa come comunità di cristiani, presente ovunque nel mondo, è la novità perenne di fronte alle mutazioni politiche, economiche e militari dei poteri forti che pretendono di cambiare la società nella illusione di dominare la storia.

GIUGNO 2026

1	Lu	Ore 14.00 gruppo pensionati a Reiden; ore 19.30 Prove "Note Libere" al CPG; ore 20.00 preghiera carismatica al CPG
2	Ma	Ore 14.00 Gruppo pensionati al CPG
3	Me	Ore 14.00 incontri del mercoledì a Sursee; ore 18.30 Santa Messa a Santa Maria con Adorazione; prove del coretto di Sursee
4	Gio	CORPUS DOMINI – Ore 09.00 Santa Messa e processione dalla Chiesa dei Francescani a Lucerna
5	Ve	Ore 20.00 prove della Corale al CPG; prove del coretto di Lucerna
6	Sa	Ore 17.00 Santa Messa a Hochdorf; ore 18.30 Santa Messa presso la Martinskapelle
7	Do	Ore 10.00 Santa Messa a Santa Maria; ore 11.30 Santa Messa presso la chiesa dei Gesuiti; ore 17.00 Santa Messa a Reiden + benedizione auto ; ore 18.00 incontro gruppo Giovani al CPG
8	Lu	Ore 19.30 Prove "Note Libere" al CPG; ore 20.00 preghiera carismatica al CPG
9	Ma	Ore 14.00 Gruppo pensionati al CPG; ore 18.00 Rosario "Regina della pace" presso il Centro Papa Giovanni
10	Me	Ore 14.00 incontri del mercoledì a Sursee; ore 18.30 Santa Messa a Santa Maria con Adorazione
11	Gio	Ore 14.00 Gruppo pensionati a Lucerna; ore 17.30 Santa Messa con Adorazione Eucaristica a San Paolo
12	Ve	Ore 20.00 Prove della corale; ore 20.00 Incontro dei Teens al CPG
13	Sa	Ore 17.00 Santa Messa a Hochdorf; ore 18.30 Santa Messa a Sursee
14	Do	PELEGRINAGGIO ZONALE ALL'ABBAZIA BENEDETTINA DI RHEINAU (ZH) – Ore 15.00 Penitenziale comunitaria con confessioni individuali; ore 16.00 Celebrazione della Santa Messa animata dalle Corali delle Missioni e concelebrata dai Missionari della zona St. Viktor
15	Lu	Ore 19.30 Prove "Note Libere" al CPG; ore 20.00 preghiera carismatica al CPG
16	Ma	Ore 14.00 Gruppo pensionati al CPG;
17	Me	Ore 14.00 incontri del mercoledì a Sursee; ore 18.30 Santa Messa a Santa Maria con Adorazione; prove del coretto di Sursee
18	Gio	Ore 14.00 Gruppo pensionati a Lucerna; ore 17.30 santa Messa nella chiesa san Paolo con Adorazione Eucaristica
19	Ve	Ore 20.00 Prove della corale; ore 20.00 Incontro dei Teens al CPG
20	Sa	AGAPE FRATERNA DI TUTTI I COLLABORATORI <i>(non si celebra nelle perferie, invece inizieremo l'Agape insieme proprio con la celebrazione della Santa Messa alle ore 18.00)</i>
21	Do	Ore 10.00 Santa Messa a Santa Maria; ore 11.30 Santa Messa presso la chiesa di San Pietro a Lucerna (non si può celebrare nella chiesa dei Gesuiti) ; ore 18.00 incontro gruppo Giovani al CPG; Ore 17.00 Santa Messa a Reiden
22	Lu	Ore 19.30 Prove "Note Libere" al CPG; ore 20.00 preghiera carismatica al CPG
23	Ma	Ore 14.00 Gruppo pensionati al CPG; ore 18.00 Rosario "Regina della pace" presso il Centro Papa Giovanni
24	Me	Ore 14.00 incontri del mercoledì a Sursee; ore 18.30 Santa Messa a Santa Maria con Adorazione
25	Gio	Ore 14.00 Gruppo pensionati a Lucerna; ore 17.30 santa Messa nella chiesa san Paolo con Adorazione Eucaristica; prove del coretto di Hochdorf
26	Ve	Ore 20.00 Prove della corale; ore 20.00 incontro dei Teens al CPG; prove del coretto di Lucerna
27	Sa	Ore 17.00 Santa Messa a Hochdorf + benedizione auto; ore 18.30 Santa Messa a Sursee + benedizione auto

28	Do	Ore 10.00 Santa Messa a Santa Maria + benedizione delle auto; ore 11.30 Santa Messa presso la chiesa dei Gesuiti; ore 18.00 incontro gruppo Giovani al CPG; ore 17.00 Santa Messa a Stans + benedizione delle auto
29	Lu	Ore 19.30 Prove "Note Libere" al CPG; ore 20.00 preghiera carismatica al CPG
30	Ma	Ore 14.00 Gruppo pensionati al CPG
LUGLIO 2026		
1	Me	Ore 14.00 incontri del mercoledì a Sursee; ore 18.30 Santa Messa a Santa Maria con Adorazione
2	Gio	Ore 14.00 Gruppo pensionati a Lucerna; ore 17.30 santa Messa nella chiesa san Paolo con Adorazione Eucaristica
3	Ve	Ore 20.00 Prove della corale
4	Sa	Ore 17.00 Santa Messa a Hochdorf; ore 18.30 Santa Messa a Sursee
5	Do	Ore 10.00 Santa Messa a Santa Maria; ore 11.30 Santa Messa presso la chiesa dei Gesuiti
12	Do	Ore 10.00 Santa Messa a Santa Maria; ore 11.30 Santa Messa presso la chiesa dei Gesuiti
19	Do	Ore 10.00 Santa Messa a Santa Maria; ore 11.30 Santa Messa presso la chiesa dei Gesuiti
26	Do	Ore 10.00 Santa Messa a Santa Maria; ore 11.30 Santa Messa presso la chiesa dei Gesuiti
AGOSTO 2026		
1	Sa	FESTA FEDERALE
2	Do	Ore 10.00 Santa Messa a Santa Maria; ore 11.30 Santa Messa presso la chiesa dei Gesuiti
9	Do	Ore 10.00 Santa Messa a Santa Maria; ore 11.30 Santa Messa presso la chiesa dei Gesuiti; ore 17.00 Santa Messa a Stans
15	Sa	ASSUNZIONE - Ore 09.30 Santa Messa a Santa Maria; ore 11.30 Santa Messa presso la chiesa dei Gesuiti; ore 17.00 Santa Messa a Hochdorf; ore 18.30 Santa Messa a Sursee
16	Do	Ore 10.00 Santa Messa a Santa Maria; ore 11.30 Santa Messa presso la chiesa dei Gesuiti
17	Lu	
18	Ma	
19	Me	Ore 18.30 Santa Messa a Santa Maria con Adorazione
20	Gio	Ore 14.00 Gruppo pensionati a Lucerna; ore 17.30 santa Messa nella chiesa san Paolo con Adorazione Eucaristica
21	Ve	Ore 20.00 prove della Corale
22	Sa	Ore 17.00 Santa Messa a Hochdorf; ore 18.30 Santa Messa a Sursee
23	Do	Ore 10.00 Patrozinium Santa Messa a Santa Maria; ore 11.30 Santa Messa presso la chiesa dei Gesuiti; ore 17.00 Santa Messa a Stans
24	Lu	Ore 19.30 Prove "Note Libere" al CPG; ore 20.00 preghiera carismatica
25	Ma	Ore 14.00 Gruppo pensionati al CPG; ore 18.00 preghiera rosario regina della pace
26	Me	Ore 14.00 incontri del mercoledì a Sursee; ore 18.30 Santa Messa a Santa Maria con Adorazione
27	Gio	Ore 14.00 Gruppo pensionati a Lucerna; ore 17.30 santa Messa nella chiesa san Paolo con Adorazione Eucaristica
28	Ve	Ore 20.00 Prove della corale
29	Sa	Ore 17.00 Santa Messa a Hochdorf; ore 18.30 Santa Messa a Sursee
30	Do	Ore 10.00 Santa Messa a Santa Maria; ore 11.30 Santa Messa presso la chiesa dei Gesuiti; ore 18.00 incontro gruppo Giovani al CPG
31	Lu	Ore 19.30 Prove "Note Libere" al CPG; ore 20.00 preghiera carismatica

AZB

CH-6020 Emmenbrücke

P.P. / Journal

Post CH AG

ATTENZIONE!!!

Coloro che desiderano ricevere FIAMMA in formato digitale; così come quelli che ricevono più copie di FIAMMA nello stesso nucleo familiare, sono pregati di informarci:

missione cattolica italiana.lu@migrantenseelsorge-luzern.ch



www.centropapagiovanni.ch

Potete trovare i nostri volantini, nonché le nostre informazioni anche tramite facebook. Abbiamo aperto una pagina "Centro Papa Giovanni Emmenbrücke": Trovateci su www.facebook.com. Non mancate e cliccate "Mi piace".



Centro Papa G. su Facebook

Traduzioni tedesco ↔ italiano

Sono nata a Lucerna e cresciuta tra due lingue: l'italiano, che è la mia lingua madre e quella del mio cuore, e il tedesco, che ha accompagnato tutta la mia formazione scolastica ad eccezione dell'università, che ho frequentato in Ticino in italiano.

Mi sono specializzata come traduttrice dal tedesco all'italiano e dall'italiano al tedesco, conseguendo entrambi i diplomi alla SAL di Zurigo.

Offro traduzioni DE-IT e IT-DE in diversi ambiti: professionale, formativo e personale.

Contattatemi per un'offerta personalizzata e senza impegno:
info@sbuono.ch | sbuono.ch

Sconto del 10% per nuovi clienti



Stefania Buono